



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2250

Seduta del 22/04/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA (CSR)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

La Dirigente Rita Cristina De Ponti

L'atto si compone di 698 pagine

di cui 692 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI** i Regolamenti (UE):

- n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

#### **RICHIAMATI** in particolare i seguenti articoli del Reg. (UE) 2021/2115:

- art. 104, secondo cui ciascuno Stato membro elabora un unico piano strategico della PAC per la totalità del suo territorio, in funzione del proprio ordinamento costituzionale e delle proprie disposizioni istituzionali e qualora taluni elementi del piano strategico della PAC vengano stabiliti a livello regionale, questi devono essere coerenti e uniformi rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale. Gli elementi stabiliti a livello regionale sono opportunamente rispecchiati nelle pertinenti sezioni del piano strategico della PAC di cui all'articolo 107;
- art. 107, secondo cui il piano strategico della PAC è suddiviso in sezioni con i seguenti contenuti: a) la valutazione delle esigenze; b) la strategia di intervento; c) gli elementi comuni a più interventi; d) gli interventi sotto



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- forma di pagamenti diretti, gli interventi in taluni settori e interventi di sviluppo rurale precisati nella strategia; e) i piani dei target finali e i piani finanziari; f) il sistema di governance e di coordinamento; g) gli elementi che assicurano la modernizzazione della PAC; h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale;
- art. 118, relativo all'approvazione del piano strategico della PAC che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
  - art. 119 comma 2, secondo cui le domande di modifica dei piani strategici della PAC sono debitamente motivate e, in particolare, dichiarano l'impatto previsto delle modifiche al piano sul raggiungimento degli obiettivi specifici fissati all'articolo 6, paragrafi 1 e 2. Sono corredate del piano modificato e dei relativi allegati opportunamente aggiornati;
  - art. 119 comma 9, secondo cui in deroga ai paragrafi da 2 a 8, 10 e 11 dello stesso articolo, gli Stati membri possono, in qualsiasi momento, apportare e applicare modifiche agli elementi dei loro piani strategici della PAC relativi agli interventi di cui al titolo III, capo IV, comprese le condizioni di ammissibilità di tali interventi, che non portino a modifiche dei target finali di cui all'articolo 109, paragrafo 1, lettera a). Notificano tali modifiche alla Commissione prima di iniziare ad applicarle e le includono nella successiva domanda di modifica del piano strategico della PAC conformemente al paragrafo 1 dello stesso articolo;
  - art. 123, relativo alla Autorità di Gestione che al comma 1 stabilisce: "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC";

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (versione 1.2), così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 (versione 2.1);

**VISTA** la D.G.R. n. 7370 del 21 novembre 2022 che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e relativi allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1695 del 28 dicembre 2023 che approva la modifica al Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e relativi allegati, che ha recepito l'approvazione, a livello regionale:

- della terza notifica (N3) di un pacchetto di modifiche alla versione 1.2 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, trasmessa con nota n. 0420303 del 16 agosto 2023 alla Commissione Europea dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF);
- della quarta notifica (N4) di un pacchetto di modifiche alla versione 2.1 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, trasmessa con nota n. 0693655 del 18 dicembre 2023 alla Commissione Europea dal MASAF;
- del secondo emendamento (E2) di un pacchetto di modifiche alla versione 2.1 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/2115, trasmesso con nota n. 0127133 del 15 marzo 2024 alla Commissione Europea dal MASAF;

**PRESO ATTO** che il MASAF ha notificato alla Commissione Europea (CE):

- il secondo emendamento (E2) di un pacchetto di modifiche alla versione 2.1 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/2115, trasmesso con nota n. 0127133 del 15 marzo 2024, così come già approvate a livello regionale con D.G.R. 1695/2023;
- la quinta notifica (N5) di un pacchetto di modifiche alla versione 2.1 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, trasmessa con nota n. 0037485 del 25 gennaio 2024, che non contiene modifiche che impattano sul CSR della Regione Lombardia;

**PRESO ATTO** che:

- con nota n. 0089789 del 23 febbraio 2024 il MASAF ha avviato la procedura



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- di consultazione del Comitato di Monitoraggio Nazionale (CMN) del PSP Italia 2023-2027, relativa alla seconda proposta di emendamento del PSP Italia 2023-2027 ai sensi dell'articolo 119, commi 1- 8 del Reg. (UE) 2021/2115;
- con nota n. 0125107 del 14 marzo 2024 il MASAF ha comunicato la chiusura, con esito favorevole, della sopra citata procedura di consultazione del CMN;
  - l'11 marzo 2024 in seduta plenaria il Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR) ha approvato le proposte di modifica del CSR REV.1 e degli Allegati 1, 2, 3 e 6 che non comportano revisioni al PSP, così come comunicato all'Autorità di Gestione Nazionale (AdGN) del PSP con nota M1.2024.0057450 dell'11 aprile 2024;

### **CONSIDERATO** che:

- la Commissione non ha ancora approvato le proposte di modifica trasmesse con N3, N4 ed E2;
- si rende necessario integrare modifiche al CSR che riguardano aspetti sia formali sia attinenti alla migliore specificazione di alcuni elementi che attengono esclusivamente al livello attuativo regionale e non impattano sul PSP e che, pertanto, non sono oggetto di notifica alla Commissione;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione della modifica del CSR allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente ai documenti anch'essi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale che, oltre a recepire quanto già notificato alla Commissione con N3, N4 e E2, riportano le sopra citate modifiche non impattanti sul PSP;

**RITENUTO** di riservarsi di prendere atto delle modifiche ed integrazioni al testo degli allegati di cui sopra, che saranno necessarie a seguito di eventuali osservazioni formulate dalla Commissione Europea al PSP e di approvare un'aggiornata versione del CSR che recepisce le eventuali modifiche e integrazioni intercorrenti, ad esito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario del PSP stesso;

**VISTA** la l.r. n.20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

**A voti unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge;



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## DELIBERA

Recepito le premesse,

1. di approvare la modifica del CSR allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente ai documenti anch'essi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale (1, 2, 3, 4, 5 e 6), nelle more dell'approvazione della modifica del PSP v2.1 da parte della Commissione Europea;
2. di riservarsi di prendere atto delle modifiche ed integrazioni al testo degli allegati di cui sopra, che saranno necessarie a seguito delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione Europea al PSP e di approvare la versione del CSR, che recepisce le eventuali modifiche e integrazioni intercorrenti, ad esito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario del PSP stesso;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ad esclusione degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo di allegati, sul sito della Direzione Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste al seguente link: <https://psr.regione.lombardia.it/it/pc2127/psr-2023-2027/il-programma-6/complemento-per-lo-sviluppo-rurale>;
5. di inviare al MASAF il CSR (allegato A) ed i relativi allegati (1, 2, 3, 4, 5 e 6) per la pubblicazione sui siti nazionali;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge